

Investito in bicicletta: grave un 12enne

Lo scontro a Madeago con una vecchia Panda 4x4. Il ragazzino è stato trasportato in elicottero al Ca' Foncello di Treviso

► BELLUNO

La ruota anteriore della mountain bike tutta storta. La bicicletta rialzata è stata appoggiata alla ringhiera di una casa lungo la via, sull'asfalto c'è un ragazzino: è l'immagine del gravissimo investimento avvenuto ieri nel primo pomeriggio a Madeago.

Un dodicenne del posto è stato investito lungo via Badilet: il ragazzino era in bicicletta, sembra in compagnia di altri amichetti, quando è stato urtato da una Panda condotta da un giovane di Mel. È ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Terapia intensiva dell'ospedale Cà Foncello di Treviso, dove è stato elitrasmato dal mezzo del Suem di Pieve: ha riportato un politrauma, ma per fortuna non sarebbe in pericolo di vita.

L'incidente è avvenuto intorno alle 14.20 in via Badilet, nell'area di Madeago.

Dalle prime ricostruzioni effettuate dai carabinieri del Norm della Compagnia di Belluno, il ragazzino, in sella alla sua mountain bike, si sarebbe immesso sulla strada principale senza prestare troppa attenzione al traffico di auto che c'era nella zona.

In quel momento sopraggiungeva la Fiat Panda 4x4, vecchissimo tipo, con alla guida un giovane di Mel: l'uomo probabilmente si è trovato la bici davanti all'improvviso e non è rius-



scito a evitare lo scontro.

Il dodicenne, di Cirvoi, ha riportato un politrauma: le sue condizioni sono apparse subito di una certa gravità, benché non fosse considerato effettivamente in pericolo di vita dai medici.

Dopo i soccorsi dei sanitari giunti con il centro mobile dell'ospedale San Martino di Belluno, si è deciso il rendezvous con l'elisoccorso di Pieve che ha caricato il ragazzo e lo ha trasferito al Cà Foncello di Treviso. Qui i medici lo hanno rico-

verato nella Terapia intensiva del reparto Rianimazione e la prognosi è riservata. Dovranno passare almeno 48 ore per capire l'evoluzione dei traumi che il ragazzino ha subito.

Intanto, i carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile



A sinistra i rilievi sulla carreggiata per la ricostruzione dell'incidente. Sopra, la Panda coinvolta e nella foto sotto, i carabinieri sul posto che assumono testimonianze



della Compagnia di Belluno diretta dal capitano Emanuela Cervellera, hanno cercato di ricostruire la dinamica ed effettuato gli accertamenti anche sul conducente della Fiat Panda coinvolto.

Nella frazione di Madeago,

l'incidente, avvenuto sulla pubblica via, ha richiamato l'attenzione dei residenti delle case lungo via Badilet che oltre a chiamare i soccorsi, hanno cercato di fornire i primi aiuti al ragazzino infortunato.

Cristina Contento

CONSORZIO CENTRO STORICO - OGGI IL VIA ALL'EX TEMPORE

Concerti gospel itineranti per riscaldare il Natale

► BELLUNO

Ventidue scultori e un unico tema: lo sguardo. Inizia con la tradizionale Ex tempore la stagione invernale del Consorzio Centro storico capitanato da Cristian Marchetti. Un inverno con tante incertezze. Una su tutte: chi gestirà la pista del ghiaccio in piazza Duomo. «Abbiamo partecipato al bando indetto dal Comune e nei prossimi giorni sapremo se potremo gestire questa attrazione che partirà dai primi di dicembre per concludersi alla fine di gennaio. Se dovessimo vincere, potremmo organizzare con maggior facilità gli eventi collaterali legati al Natale».

Il Consorzio sta pensando di realizzare degli spettacoli itineranti che copriranno piazza Duomo e altre aree del centro: «L'obiettivo è coprire la maggior parte del territorio comunale. Stiamo pensando a concerti Gospel, ad esempio, mentre siamo in trattativa per portare un evento con i Babbi Natale, tutto per creare quello spirito natalizio così importante per riscaldare i cuori ed entrare nell'atmosfera del Natale», sottolinea Marchetti. «La pista del ghiaccio, insieme agli eventi collaterali che organizzeremo e l'illuminazione natalizia in centro, potrebbero permetterci di fare qualcosa di diverso dal solito».

Intanto, oggi prende il via l'Ex Tempore che quest'an-



Ex tempore 2016: Toni Venzo

no, per la prima volta, avrà un unico tema: lo sguardo. «Gli scultori dovranno realizzare qualcosa che dia forma a questo concetto», dice il presidente che raccoglie gran parte degli esercizi pubblici del centro storico. «Un tema legato anche al fatto che quest'anno uno dei nostri sponsor è Anfao, cioè l'associazione delle occhialerie».

Gli artisti che provengono da varie parti d'Italia (quello più lontano è della Basilicata) avranno tempo fino a sabato per realizzare le loro opere. Tra queste, la giuria sceglierà la vincitrice. Tutte le sculture, poi, saranno esposte fino al 12 novembre a palazzo Crepadona.

Ma il Consorzio vuole rendere appetibile per il turismo «anche una delle stagioni più belle per la montagna come l'autunno, con tutti i suoi colori. Stiamo ragionando su come attirare turisti anche in questi mesi, che rappresentano una risorsa per il nostro territorio. Con l'Ex Tempore cerchiamo di uscire dai confini provinciali, ma serve uno sforzo maggiore soprattutto nella comunicazione. Il prossimo anno», conclude Marchetti, «ragioneremo su come collegare tutti i prodotti bellunesi tra loro, inserendo anche quelli enogastronomici, in questo percorso di rilancio della nostra montagna».

(p.d.a.)

DOMANI DALLE 9.30

Cerimonie per i 99 anni della città liberata

► BELLUNO

Anniversario, il 99°, della Liberazione della città. La commemorazione dei defunti. La ricorrenza della fine della Grande Guerra. È ricco il calendario degli appuntamenti organizzati nel capoluogo per celebrare le ricorrenze del 1°, 2 e 4 novembre.

Si comincia domani: il primo ritrovo è alle 9.30 davanti a Palazzo Rosso, da dove partirà il corteo per la tradizionale sveglia alla città, con il gonfalone cittadino, la banda, un picchetto in armi, le autorità, le associazioni combattentistiche e i cittadini che vorranno partecipare. Alle 10.15 l'alzabandiera in piazza dei Martiri. La cerimonia proseguirà poi in viale Fantuzzi, con l'alzabandiera e la deposizione di una corona alla stele commemorativa dei caduti delle due guerre mondiali. Alle 11, a ricordo dell'ingresso in città delle truppe di Liberazione, la campana della Torre civica suonerà per 10 minuti, come da tradizione. Le cerimonie della giornata si concluderanno con gli ammainabandiera alle 17, in piazza dei Martiri, e alle 17.15, in viale Fantuzzi. Per la ricorrenza l'amministrazione comunale ha predisposto anche i tradizionali omaggi floreali a steli e monumenti sul territorio, per mantenere vivo, con un gesto simbolico, il ricordo nei confronti di chi ha sacrificato la propria vita a difesa della pace. Giovedì, per la giornata dedi-



La cerimonia dello scorso anno per la liberazione di Belluno

cata alla commemorazione dei caduti militari e dei defunti, il primo appuntamento è alle 9.30 con la posa di una corona alla stele commemorativa dei Caduti per servizio in piazzale Cesare Battisti. Seguirà, alle 10, la celebrazione della messa al campo militare del cimitero urbano, con la deposizione di due corone, al monumento dei caduti italiani e quello dei caduti austriaci. Nel pomeriggio, alle 14.45, verrà reso omaggio al cippo commemorativo degli esuli istriani, fiumani e dalmati, sempre al cimitero di Prade. Alle 15 messa con il vescovo.

Sabato si festeggiano invece il Giorno dell'unità nazionale e la Giornata delle forze armate. Si comincia alle 10 con la deposizione di due corone ai monu-

menti dedicati agli alpini sull'omonimo Ponte, a cura dell'Ana di Belluno. Mezz'ora dopo alzabandiera e onori ai caduti alla stele commemorativa delle guerre 1915/18 e 1940/45. Alle 11, in piazza dei Martiri, alzabandiera e lettura dei messaggi di presidente della Repubblica e del ministro della Difesa. Per tutta la mattinata, dalle 9 alle 13, in piazza Martiri sarà allestita un'esposizione di mezzi e materiali in dotazione a Esercito, Carabinieri e Guardia di finanza. Concluderà la giornata l'ammainabandiera, alle 17.

Le vetrine del centro, come è ormai tradizione da alcuni anni, presteranno spazio a esposizioni curate dalle forze armate e dalle forze di polizia a ordinamento militare. (m.r.)